

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 FEBBRAIO 2021

È riunita l'Assemblea del Distretto.

Sono presenti in prima convocazione alle ore 9,30 nella sede operativa di Viale della Vittoria 309, apre la seduta l'amministratore Fabrizio La Gaipa, alla presenza del direttore Vincenzo Camilleri, della responsabile comunicazione, Anna Maria Scicolone, verbalizzante, e, in videoconferenza, di Antonino Porrovecchio, Rocco Emilio D'Arma (Confcommercio Gela), Giuseppe Matina, Giuseppe Palermo (Associazione Nessun Ostacolo ex ANGLAT).

Non avendo raggiunto il numero legale la seduta viene chiusa.

L'assemblea si riunisce in seconda convocazione, alle ore 10,30.

Sono presenti per la parte pubblica (in sede) Francesco Picarella, assessore del Comune di Agrigento, in rappresentanza e per delega espressa del presidente, Franco Miccichè; Domenico Gueli, sindaco di Santa Elisabetta e vicepresidente del Distretto; Fabrizio La Gaipa, amministratore delegato; Calogero Pisano, capo di gabinetto vicario dell'assessore regionale del turismo; Domenico Gueli per delega espressa del sindaco di Joppolo Giancaxio, Angelo Giuseppe Portella; Salvatore Di Betta, assessore del Comune di Porto Empedocle; Rino Pitanza, Sindaco di Campofranco; Pietro Alongi, vicesindaco Comune di Sutera, Vincenzo Cavaleri, assessore del Comune di Naro; Maria Grazia Licata, assessore del Comune di Aragona; Luigi Puci, assessore del Comune di Butera; Leonardo Caramazza, assessore del Comune di Favara; Leonardo Fiorica, assessore del Comune di Realmonte;

Per la parte privata sono presenti (in sede) Emanuele Farruggia, presidente del Consorzio Turistico Valle dei Templi; Claudio Castiglione; Manlio Cardella, Confidi per l'Impresa; Calogera Liliana Magro, associazione Guide Turistiche Città di Agrigento; Villa Athena; (in videoconferenza) Gaetano Pendolino, Paraiba Travel; Edi Prestes, associazione Guide Turistiche Valle dei Templi; Sandro Billi, Side Note SCC; Daniele Gucciardo, Legambiente; Bernardo Barone, Parco Letterario Luigi Pirandello – Nel Cerchio del Caos; Mimmo Arena, Madison Restaurant; Paolo Pullara, Hotel Tre Torri; Rocco Emilio D'Arma, Confcommercio Gela; Gero Bellavia per delega di La Porta Ignazia; Giovanni Patti, F.Ili Pattitour; Joseph Zambito, ISORS; Sonia Zarcone, Carminu srl; Cristian Vassallo, Pro Studios; Giuseppe Palermo, Associazione "NessunOstacolo" (ex ANGLAT); AGM Immobiliare; Fabrizio La Gaipa, Hotel Costazzurra;

Sono presenti per delega: Capp società coop.; De.Ma. Production; Sicily Holiday Farm; T.A.S. spa; Turitalia Arte sas; Le Case del Duca srl;

In assenza del Presidente, Francesco Miccichè, presiede, per delega, Francesco Picarella, assessore al turismo del Comune di Agrigento.

L'amministratore Fabrizio La Gaipa invita i soci collegati in videoconferenza a presentarsi e verifica il funzionamento del collegamento. Tutti i presenti in sede riescono a sentire gli interventi in remoto, e viceversa. La seduta è valida e si dichiara aperta l'Assemblea.

Il direttore dà rapidamente lettura del recesso dei soci privati dal Consorzio, deliberato dal Comitato Direttivo e dei nuovi soci: AD MAJORA srl; Arnone Raffaele; Agrigento Arkeopark soc Coop; Associazione AD Majora; Associazione Turistica Nettuno; Cyclope Biker Solutions sas; Gallo Michele; MakTour di Alessi Filippo e F.Ili snc; Vella Floriana; A.B.F. SRL – Anzalone Silvia Ausilia; nonché dell'ammissione del socio C.E.R.S. associazione culturale.

LA GAIPA apre con una premessa sulla situazione che aveva portato i soci del distretto turistico, tenuto conto delle direttive regionali, nel 2018 a proporre la liquidazione del consorzio.

La Giunta regionale nel 2019 ha inteso imprimere un nuovo corso con un rilancio dei distretti e delle iniziative in favore del turismo come testimonia la presenza del gabinetto vicario Calogero Pisano. L'amministratore, comunque, sottolinea come in effetti la stessa assemblea all'unanimità – nella seduta del 7 febbraio 2019 - si era opposta alla liquidazione ritenendo che il consorzio è un'aggregazione, tra parti pubbliche e parti private, frutto di attività laboriose di concertazione e di aggregazione, rilevante per le funzioni attribuite, che difficilmente si potrà realizzare in futuro e attraverso la quale invece, come ha compreso l'assessorato, è possibile avviare una serie di azioni di rilancio del turismo del territorio. L'amministratore ringrazia i presenti e i video-collegati per la corposa partecipazione, che dimostra un rinnovato interesse sul Distretto e chiede al presidente di poter procedere all'esame dei diversi punti all'odg, primo fra tutti il Piano operativo di sviluppo 2021-2023, documento che è già stato consegnato ai soci per la lettura e una prima valutazione. La Gaipa anticipa la relazione del direttore, che ha elaborato e strutturato il Piano, spiegando che le azioni che questo strumento intende raggiungere necessitano di risorse per poter trarre gli obiettivi che si prefigge. Per tale ragione chiede conforto alla Regione per un sostegno e ai soci per la regolarità del versamento delle quote, così da rendere efficace tale strumento operativo. Perché possa assolvere realmente alla sua funzione, infatti, il Distretto deve poter ampliare le sue competenze, consolidare la sua ragion d'essere e deve poter avviare una serie di progetti per implementare e ottimizzare quelli già elaborati, su cui si è lavorato. Tra le priorità ci sono le azioni promozionali che investono l'intero territorio distrettuale. La Gaipa informa che il CDA, riunitosi mercoledì 10 febbraio, ha valutato in maniera preventiva il Piano, e che, dopo la presentazione di oggi in assemblea, potrà essere portato all'approvazione in tempi brevi, in un paio di settimane, una volta che sarà perfezionato o emendato, ove necessario, con le idee, le proposte, i suggerimenti dei soci. Tra le azioni da avviare, La Gaipa chiede però di procedere con lo stralcio di un'azione relativa alla promozione a mezzo stampa e tv, così da procedere in tempi brevi, rispetto alle altre azioni che hanno bisogno di tempi più lunghi per essere perfezionate e per realizzare i propri obiettivi. La Gaipa, pertanto, espone la proposta che riguarda il rafforzamento della comunicazione, attraverso uno staff che, tenendo presenti i mezzi e le qualità di tutti i soci del settore, GASME, DIGIMEDIA, Panastudio Productions di F.sco Panasci e C sas, possa essere affiancato da un ufficio stampa nazionale, Freetrade, un gruppo di lavoro che opera nell'ambito della Comunicazione & Media Relations, costituito e rappresentato da Melina Cavallaro, selezionato tra più proposte, perché è risultato il più conveniente e referenziato. Questo gruppo sarà in grado di assistere nelle attività di comunicazione tutti i soci del Distretto, promuovendo la destinazione nel suo complesso. Il Distretto avrà l'opportunità in modo differenziato e cadenzato nel tempo di essere presente sui media proponendosi alla platea nazionale anche per eventi di interesse prettamente locale che per loro caratteristica possono trovare una giusta collocazione con il necessario risalto, visto l'ampio panorama di riviste non solo di settore su cui il Gruppo di comunicazione sarà in grado di garantire l'opportuna vetrina.

PICARELLA – Ringrazio tutti per la partecipazione, con tanti di voi di conosciamo per le numerose attività svolte insieme per il sistema turistico e sul territorio. La Gaipa ha sottolineato la presenza di Pisano per il ruolo che l'Assessorato del Turismo è in grado di svolgere per assisterci in questa delicata fase di transizione in DMO. L'amministratore ci ha anche spiegato le difficoltà di accedere ai finanziamenti. A ciò si aggiunge che l'indirizzo è stato finora che la progettazione per accedere ai fondi europei 2021/2027 dovesse transitare da altro assessorato, determinando quindi che per il Turismo non ci fosse tale opportunità. È stato presentato un emendamento che consente che le competenze relative alla progettazione di settore possano tornare all'assessorato del Turismo. Abbiamo quindi oggi una prospettiva concreta dopo due anni. Devo anche aggiungere che l'amministratore del Distretto si sta spendendo con grande impegno per il Consorzio. Ringrazio anche il direttore Vincenzo Camilleri e la responsabile dell'Ufficio Stampa Anna Maria Scicolone perché se si è riusciti finora seppur con tante difficoltà a mantenere in piedi la struttura e a raggiungere dei risultati è stato grazie al loro impegno. Ci tengo a dire che è con me anche l'assessore Ciulla per portare avanti le istanze del Comune di Agrigento all'interno del Distretto.

PISANO – Francesco Picarella e Fabrizio La Gaipa hanno già illustrato bene questa fase di proficua collaborazione, ma vorrei aggiungere che ci siamo incontrati più volte in assessorato, dove il Distretto Valle dei Templi è considerato una potenziale DMO tra le più importanti della Sicilia. È stato svolto un lavoro di alto livello da Camilleri con questo Piano e in assessorato sono state espresse ottime opinioni su questo lavoro e sulla struttura. L'Assessorato è a disposizione per trovare i fondi necessari e per avviare nuovi investimenti. Ci saranno a disposizione contributi e risorse per il sistema turismo. Sono stati anni fallimentari dopo il trasferimento alle Attività Produttive. Potremo quindi già da adesso impegnarci per investire risorse realizzando un piano di stagionalizzazione che da ottobre in poi fino a Natale possa incentivare il Turismo: dalle vie dei Tesori, alla via dei Castelli, alla via dei Presepi, sin da Aprile dovremo essere pronti. In due anni possiamo far crescere la DMO in modo esponenziale. Questo territorio esprime delle belle risorse e dobbiamo metterci in rete per poter avanzare una proposta forte.

(esce Pisano)

GUELI – Accolgo con favore lo slancio con cui si stanno riprendendo le fila di un processo che avevamo avviato nel febbraio del 2020 e che per la pandemia era stato interrotto. Voglio ringraziare l'amministratore per l'impulso che ha dato per la presentazione del Piano di Sviluppo. Tre sono le parole chiave: sostenibilità economica, condivisione delle strategie, rafforzamento della rete facendo emergere le peculiarità di ogni territorio. Questo è il compito che operatori e rappresentanti dei Comuni devono assolvere. È a loro che va il riconoscimento per l'impegno che hanno assunto nel voler partecipare oggi, una partecipazione che sancisce ancora una volta la volontà di rilancio del Distretto. Il nostro impegno dovrà essere, come già evidenziato da Lillo Pisano, intercettare le risorse, perché ci sono, attraverso la realizzazione di un progetto distrettuale da sottoporre alla Regione.

LA GAIPA – Abbiamo avuto la disponibilità dell'Assessore perché venga finanziata una proposta distrettuale per la realizzazione di un programma di iniziative per il Natale 2021. Dovremo tutti insieme impegnarci a redigerlo in tempi brevi. Sollecito tutti i consorziati sia della parte pubblica che della parte privata a volere trasmettere entro il giorno 1 marzo 2021 le proprie idee progettuali da calare nel progetto. Solo a titolo esemplificativo: mercatini, intrattenimento, spettacoli, iniziative per bambini etc. Le idee progettuali, corredate da un piano economico (in questa fase anche approssimativo), dovranno pervenire al Distretto al più presto per consentirci di elaborare un progetto complessivo distrettuale e presentarlo entro la metà di marzo. Ovviamente la valutazione del progetto e delle singole iniziative sarà rimessa al giudizio della Regione. Ma mi pare che da parte dell'assessorato si sia in tal modo voluto dimostrare un impegno che ha elementi di forte concretezza.

CAMILLERI – Gli interventi e l'attenzione già anzitempo dimostrata da parte dei soci alla proposta di Piano di Sviluppo ci consente di procedere più celermente nella presentazione di questo strumento, anche perché tra pochi minuti, per le ore 11,30, è previsto il collegamento con il notaio Andrea Scaglia. Il Piano di sviluppo, di fatto, accompagna la trasformazione del Distretto in DMO seguendo le indicazioni nazionali e regionali. È uno strumento che consente la collaborazione e la condivisione tra chi dovrà nel concreto attuare la trasformazione della struttura del Distretto. Una struttura che deve avere obiettivi chiari, una natura operativa e strumenti adeguati finanziari nonché risorse umane che possano tradursi in sostenibilità economica e strutturale. Già due anni fa ci eravamo posti il problema di rendere più dinamica la struttura distrettuale ritenendola inadeguata, così com'era stata ideata e poi realizzata, secondo la legge regionale. Seguendo, poi, i nuovi intenti della Regione di trasformare i distretti in DMO abbiamo pensato di porre degli obiettivi condivisi, di stabilire dei tempi di attuazione e di fare una verifica a sei mesi o a un anno per valutare concretamente gli effetti e per decidere se modificare la strategia o abbandonare la direzione di marcia. L'approfondimento della proposta di Piano Operativo e di Sviluppo, che costituisce un allegato al Piano trasmesso a tutti i soci, serve proprio per entrare nel merito delle questioni più pressanti che possono interessare direttamente gli operatori turistici e i comuni. La pandemia non accenna ad alleggerire

la sua pressione a livello socio-economico e il Turismo ne paga pesanti conseguenze. In questo frangente non possiamo pensare di proseguire con una programmazione standard anche sul tema della comunicazione, perché occorre invece adattare il marketing e le campagne promozionali a canoni ed esigenze diverse. Il Turismo di prossimità e il Turismo nazionale costituiranno una buona fetta dei nostri mercati; occorre ricalibrare la strutturazione dell'offerta turistica sulla base di nuovi target e nuove esigenze, soprattutto legate alla sicurezza. Il Turista pretende luoghi sicuri, preferibilmente contactless, chiede di poter vivere esperienze e non solo di raggiungere destinazioni. È un'offerta diversa su cui è necessario un confronto per avviare di concerto azioni modulate su queste nuove esigenze. L'offerta per essere forte deve essere integrata e quindi contenere più elementi di attrattività e di sicurezza. L'ipotesi è che possiamo rivederci fra due settimane, dopo aver approfondito il Piano raccogliendo le vostre osservazioni, i vostri suggerimenti: questo strumento dovrà essere patrimonio di tutti. Passerei dunque all'esame del Bilancio 2020. Tutti avete avuto modo di esaminarlo, per cui passerei alla votazione. Non ci sono astenuti o contrari, pertanto l'Assemblea approva all'unanimità. Passiamo dunque alla proposta riguardante la modifica al regolamento organizzativo, che riguarda il chiarimento in ordine al rimborso spese e l'indennità dovuta all'amministratore delegato. Non sono previsti costi aggiuntivi per il Consorzio, la proposta non è quindi onerosa, ma serve a chiarire i contenuti e la qualificazione della spesa..

CARDELLA – Occorre chiarire in particolare se si tratti di indennità di carica o di rimborso spese. Ci si dovrebbe limitare all'indicazione di un limite all'indennità o al rimborso spese. Fermo restando il diritto a un ristoro dell'amministratore.

GUELI – Rilevo anch'io che stabilire un'indennità di carica elimini delle incongruenze.

PICARELLA – Rilevo un difetto procedurale. Questa modifica al regolamento, si rifà all'approvazione della modifica allo Statuto, pertanto propongo che si attui prima la modifica allo Statuto e si proceda poi alla modifica del regolamento. Concordo sul sacrosanto diritto dell'amministratore a riconoscere il lavoro che viene svolto.

(il rappresentante dell'Hotel Villa Athena lascia la riunione e delega Camilleri a sostituirlo)

PENDOLINO – Riferisco la mia esperienza di amministratore svolta a titolo gratuito per il Distretto. Penso che sia una richiesta lecita ma sono d'accordo sul fatto che una cosa sia il rimborso, che ha un limite fissato credo a 5.600 euro, altra cosa è l'indennità di carica. Sono due cose distinte.

CAVALERI – In merito al difetto procedurale sollevato, sottolineo che non c'è connessione tra i due punti: modifica dello Statuto e modifica del Regolamento. Sono due cose distinte.

Si decide di non aprire l'Assemblea Straordinaria per approfondire preventivamente il punto all'odg relativo alla modifica dello Statuto e del Regolamento. È presente in videoconferenza il notaio, Andrea Scaglia, il quale dopo aver chiarito alcuni aspetti giuridici e pratici della modifica allo Statuto, chiamato impropriamente Statuto poiché trattasi di una normativa convenzionale tra i soci, abbandona l'assemblea.

CARDELLA – Propongo un'integrazione alla modifica del punto dello Statuto relativo all'amministratore. (consegna la proposta di modifica)

Picarella dà lettura di una proposta di modifica e si riserva di consegnarla al Consiglio direttivo e all'Assemblea per una valutazione.

Caramazza dà lettura di una proposta di modifica.

Picarella propone il rinvio della modifica dello Statuto per dar modo a tutti di poter approfondire meglio le proposte odierne. L'assemblea vota la proposta: 5 contrari, 1 astenuto, 32 favorevoli. L'Assemblea approva il rinvio dell'atto.

Picarella propone di ritrovarsi tra due settimane per la stipula dell'atto con il notaio così da procedere a una modifica condivisa del punto dello Statuto.

Camilleri rileva che nel frattempo era caduto il numero legale per l'assemblea straordinaria e quindi mancavano le condizioni per procedere alla modifica statutaria in presenza del notaio. Pertanto chiede che in futuro chi esce per esigenze improrogabili, dopo aver seguito con attenzione i lavori assembleari, possa delegare un altro socio in modo da garantire che non salti la seduta.

(Si riprende con l'Assemblea ordinaria verificato che c'è il numero legale)

CARAMAZZA – Ci tengo a esporre la situazione del Comune di Favara perché il Consiglio comunale precedente, quindi con una compagine diversa da quella attuale, aveva stabilito di recedere dal Consorzio, pur senza avere mai comunicato ufficialmente la propria volontà di recedere. Ma invero, sia la vecchia amministrazione, che noi appena insediati, abbiamo continuato a interloquire col Distretto e a presenziare ai lavori assembleari con l'intento di dare un contributo e di essere presenti in modo attivo. Sono d'accordo come stabilito di rivederci fra due settimane. Anche perché condivido l'orientamento di trasformazione del Distretto in una DMO e ciò deve significare una condivisione e la massima partecipazione da parte dei soci, ciascuno con la propria manifestazione di volontà.

LA GAIPA – Propongo di mettere al voto lo stralcio dell'azione relativa alla Comunicazione, che necessita per la sua attuazione di tempi rapidissimi.

Cavaleri ritiene che siano necessari chiarimenti anche con una riunione intermedia prima dell'assemblea sulla questione relativa allo Statuto.

CAMILLERI – L'ipotesi è legittima, ma forse è più conveniente che continuiamo a confrontarci sia sul gruppo di whatsapp per chi volesse proporre modifiche, che con incontri singoli qui al Distretto, così da poter contemplare sia l'osservanza delle regole di contingentamento che la necessità di un approfondimento più congruo della questione sollevata. In ciò sento di interpretare anche la volontà dell'amministratore delegato restando, entrambi, a disposizione di tutti i soci. Approfitto anche per rispondere ad alcune sollecitazioni che provengono per iscritto da alcuni piccoli Comuni: la Valle dei Templi è centrale perché è stato l'attrattore più importante dell'area attorno al quale è stata avviata la strategia condivisa che ha portato all'istituzione e poi al riconoscimento ufficiale del Distretto da parte della Regione Siciliana. Questa centralità deve aprire a tutte quelle realtà ed esperienze che costituiscono l'offerta del territorio. In particolare c'è quell'area comprendente le due province di Agrigento e Caltanissetta e che fa riferimento al capoluogo nisseno in una strategia condivisa che ruota attorno al bene immateriale Unesco della Dieta Mediterranea, che sta trovando un suo piano condiviso nel Parco policentrico e diffuso dello Stile di Vita Mediterraneo. Abbiamo aderito come Distretto perché crediamo in questo Contratto Istituzionale di Sviluppo che può avere ricadute molto positive sul nostro territorio e in particolare sulle aree interne.

(Luigi Puci abbandona l'Assemblea per partecipare a lavori di Giunta)

CAMILLERI - Il turismo ha modificato alcune sue caratteristiche e occorre puntare sulle "esperienze" e su alcuni elementi caratterizzanti del nostro territorio. Anche gli OTA più importanti stanno modificando la loro strategia migliorandola sul fronte della sicurezza e dell'esperienza, dell'intrattenimento, del divertimento, del tempo da trascorrere con la famiglia. La comunicazione di mete turistiche europee ha modificato radicalmente la sua immagine, centrandola su luoghi vuoti di persone, spazi immensi immersi nella natura, in cui si può vivere un'esperienza anche con la famiglia o con gli amici, ma in totale senso di libertà e sicurezza. Il nostro territorio può offrire tutto questo.

(Escono Cavaleri, Caramazza.)

(Camilleri espone le 4 azioni fondanti del Piano di Sviluppo e poi accenna alla Comunicazione, spiegando anche l'investimento che è stato fatto nel rinnovare il sito web www.visitvalledeitempli.it ricorrendo a un ingegnere informatico esperto in posizionamento SEO che dovrà garantire un miglior posizionamento del sito nei motori di ricerca. Nel portale di ogni sito istituzionale dei Comuni sarà offerta la realizzazione di una pagina "Il portale del Turista" che consentirà un collegamento alla pagina dedicata realizzata su www.visitvalledeitempli.it- Il sito web consente di interfacciarsi in modo rapido con operatori e servizi e con la struttura del Distretto. Il calendario degli eventi realizzato nella home page, una volta che sarà possibile riprendere con gli eventi quando i numeri della pandemia lo consentiranno, potrà contenere appuntamenti di ogni Comune dell'area distrettuale. Si realizzerà così il primo calendario unico degli eventi consultabile da chiunque voglia muoversi sul territorio. Anche con il programma Agrigento 2020 ideato dal Distretto e poi condiviso con enti e associazioni e trasferito al Comitato delle Celebrazioni è stato espresso un brand che è quello dei 2600 anni di storia. Su questo si sta lavorando come prodotto maturo.

(Pendolino lascia)

BILLI – Intervengo solamente per dire che la proposta di Piano è molto interessante e pone tanti punti di discussione pertanto ritengo che sia giusto rimandare per l'approfondimento e per l'approvazione.

(Palermo chiede di intervenire ma ha problemi di connessione)

LA GAIPA – Prima di chiudere la riunione vorrei soltanto aggiungere che abbiamo avuto due richieste per i servizi della nostra Film Commission e vi ragguaglierò a breve sugli sviluppi.

Non avendo altro da discutere il presidente Picarella chiude la seduta.

La segretaria

(Anna Maria Scicolone)

il presidente

(Francesco Picarella)